

**L'INIZIATIVA.** Muso e zampe sul marciapiede per completare l'opera

# E per andare a scuola si "cavalca" la zebra

Davanti alle elementari Riello le strisce pedonali sono state pitturate in modo diverso e creativo

**Maria Elena Bonacini**

Una "zebra" per attraversare in sicurezza. Si ispira proprio al "soprannome" delle strisce pedonali la singolare iniziativa presentata ieri mattina di fronte alla scuola elementare di via Riello, dove a vegliare sulla sicurezza dei bimbi non ci sono solo le tradizionali strisce bianche e nere, ma ai lati delle carreggiate completano l'opera il muso, la coda e le zampe. Muso e zampe anteriori sull'ampio marciapiede di fronte al plesso, coda e zampe posteriori esterne al margine della strada sul lato opposto.

Ad illustrare l'attraversamento artistico c'erano Antonio Marco Dalla Pozza, assessore alla progettazione e sostenibilità, insieme all'architetto Paolo Stella, "mente" del progetto e a Luca Salvato, dell'azienda Lacs di Padova, che ha donato la realizzazione di queste prime strisce creative.

«L'architetto Stella - spiega Dalla Pozza - mi ha proposto l'idea qualche mese fa e abbiamo verificato se fosse realizzabile in base al codice della strada. Le difficoltà di bilancio sono state superate dalla buona



L'assessore Dalla Pozza e l'architetto Stella davanti alla zebra

volontà dell'architetto e della ditta e il Comune non ha dovuto sostenere alcuna spesa. Oltre all'intervento estetico è stata effettuata anche la sistemazione dell'asfalto, con materiale durevole e che garantisce l'aderenza, in una zona particolarmente trafficata davanti ad una scuola. Credo che questo tipo di strisce potrebbe essere utilizzata anche per una campagna di educazione stradale "Rispetta la zebra" su un argomento che ci sta molto a cuore, visto che dall'inizio dell'anno ci sono stati già due investimenti mortali proprio sulle strisce. A tal proposito stiamo rifacendo gli attraversamenti in zona S. Pio X e in via dei Laghi, angolo via Lago di Pusiano».

Il progetto è stato sposato su-

bito da Lacs. «Da anni lavoriamo nell'ambito dell'asfalto - sottolinea Salvato - realizzare attraversamenti in zone specifiche per renderle più belle e in sicurezza è un risultato che sarà utile anche a noi. Con poco si dà un effetto piacevole».

Proprio lo scopo di Stella, che non ha ideato solo la zebra. «Ci sono una decina di soggetti, come il serpente, la tigre o i piedoni da gigante - racconta - di solito si cita l'asfalto proprio come simbolo di tristezza. Ho voluto provare a renderlo "giocosissimo"». Una delle proposte potrebbe riguardare la zona stadio: una grande maglietta biancorossa, che piace molto al tifoso Dalla Pozza. «Chissà - chiosa - che sia di buon augurio». ●